

Ritaglio Stampa

Testata: [Tre Bicchieri](#), settimanale economico de [Il Gambero Rosso](#)

http://www.gamberorosso.it/images/settimanaletrebicchieri/28_6_2018.pdf

Data: 28/06/2018

Soggetto: Banca del Ceresio

GAMBERO ROSSO

NOTIZIE ▾ VINO ▾ RICETTE ▾ RISTORANTI ▾ VIDEO ▾ FORUM ▾ ALTRO ▾

anno 9 - n. 26 - 28 giugno 2018

trebicchieri
IL SETTIMANALE ECONOMICO DEL GAMBERO ROSSO



**ROSATI.
SE ANCHE IL PROSECCO
ADESSO CI CREDE**

LEONIA
TOUR 2018

TRE BICCHIERI - SETTIMANALE
ARCHIVIO

TEMI CALDI



**Apri Le Cattedre di Tasca
d'Almerita a Palermo. Vino,...**



SOFTWARE

Valoritalia lancia il sistema "Dioniso". E il Gruppo Zucchetti acquisisce Maxidata

4

MERCATI

Redditività del vino in crescita tra 2018 e 2019. Le previsioni del Food industry monitor

6

FIERE

Si rinnova l'intesa tra Verona e Bordeaux per favorire i buyer. Il nuovo calendario 2019-22

6

CONSUMI

Niente più ferie per vini ed enoteche. Il turnover sugli scaffali per resistere alla bella stagione

16

ROSATI

Il mondo, e i Millennials, li chiedono. L'Italia ci prova col Patto degli autoctoni

20

sky 42



SCARICA

ROSATI - Il mondo, e i Millennials, li chiedono. E l'Italia ci prova col Patto degli autoctoni

CONSUMI - Niente più ferie per vini ed enoteche. Il turnover sugli scaffali per resistere alla bella stagione

SOFTWARE - Valoritalia lancia il sistema "Dioniso". E il Gruppo Zucchetti acquisisce Maxidata

MERCATI - Redditività del vino in crescita tra 2018 e 2019. Le previsioni del Food industry monitor

VITIGNI - La Regione Friuli V.G. accelera; subito un tavolo per tutelare la Ribolla Gialla

TECNOLOGIA - E se le cantine si appoggiassero ad un responsabile e-commerce? Ecco il progetto Gr@pes

FIERE - Si rinnova l'intesa tra Verona e Bordeaux per favorire i buyer. Il nuovo calendario 2019-22



World's 50 Best Restaurants 2018. Massimo Bottura e l'Osteria...



Morto Alessandro Narducci. Incidente fatale a Roma per il...



Radici del Sud 2018 report. I vini e gli...

ALIMENTARE. Crescita doppia rispetto al Pil. Lo studio del Food industry monitor. Per il '18-'19, previsto aumento della crescita e della redditività del vino



a cura di Gianluca Atzeni

Con un valore aggiunto paragonabile a quello del settore del lusso, l'alimentare italiano cresce oltre il doppio del Pil, con un +3,6% nel 2017, e fa meglio di abbigliamento, legno e mobili. Ad affermarlo è l'Osservatorio sul settore alimentare Food industry monitor, curato dall'Università di Scienze gastronomiche di Pollenzo (foto), col sostegno di Gruppo Banca del Ceresio, su 815 aziende tra 2009 e 2016, per un fatturato aggregato di 61 miliardi di euro, rappresentative del 71% delle società di capitali operanti nel food italiano. Farine, food equipment, surgelati, olio, caffè, packaging, e vino hanno realizzato le migliori performance di lungo periodo, considerando i parametri come crescita, redditività, produttività e struttura finanziaria.

REDDITIVITÀ E PERFORMANCE. Nell'analisi sull'incidenza del valore aggiunto sui ricavi, il food equipment si conferma il migliore settore con un valore del 37,9% nel 2016; seguito da distillati (30,1%), acqua (25,8%), dolci (24,8%), packaging (24,3%), birra (24,3%), pasta (24%), caffè (23,4%) e surgelati (22,4%). Il vino, in particolare, ha un valore del 19%, poco al di sotto della media del settore (21,7%). Il Food industry monitor ha elaborato anche un indice di crescita sostenibile (Ics) che viene calcolato sulla base della crescita dei ricavi, della marginalità commerciale e della struttura finanziaria su un arco pluriennale (2009-2016). Ebbene, caffè (Ics 27,5), il food equipment (Ics 25), i distillati (Ics 20,7) sono i comparti migliori, seguiti dal vino (Ics 10,8) che è riuscito ad associare all'aumento delle vendite e della marginalità un tasso di indebitamento contenuto.

IL VINO. Buona la crescita, in flessione la redditività commerciale e quella del capitale investito. Tra 2009 e 2016, le aziende vitivinicole che adottano il modello di business del trader (ovvero gli imbottiglieri) registrano crescite pluriennali più alte, anche se la redditività commerciale è attorno al 3%, al di sotto di quella delle cantine, piccole e medie, con produzione integrata (7%). Le cooperative si confermano trainanti ma con redditività bassa e margini commerciali al di sotto del 2%. Secondo il rapporto dell'Università di Pollenzo, il vino ha difficoltà a sostenere un certo posizionamento di prodotto e adeguati prezzi di vendita. Come emerge, ad esempio, dai dati sulle esportazioni, l'Italia supera la Francia ma con valori inferiori del 40%. Un segno che "le aziende hanno puntato sulla crescita a discapito della marginalità".

LE PREVISIONI 2018-19. La crescita e la redditività nel biennio presentano un tasso cumulato del 6,5%. Guardando ai comparti, caffè (13,9%), farine (12,2%), vino (7,9%), olio (7,8%) e conserve (7,3%) faranno meglio. Mentre latte (2,4%), distillati (2,5%) e dolci (2,5%) cresceranno meno. Per il vino, in particolare, è prevista una crescita della redditività commerciale assieme a caffè, olio, dolci, acqua. Sul fronte delle esportazioni, tutti i comparti del food osserveranno una crescita, che sarà particolarmente positiva per acqua (14,7%), salumi (8,4%) e vino (6,4%). "I nostri modelli ci confermano anche per il 2018-2019 una crescita in linea con quanto registrato finora e un trend estremamente positivo per l'export", ha sottolineato Carmine Garzia, relatore dello studio, coordinatore scientifico dell'Osservatorio e docente di Management a Pollenzo.